

«Ciao Sandro, vola a cercare l'incanto»

L'addio. Nella chiesa di Povo ieri il funerale di Boato, un protagonista del mondo della politica e della cultura del Trentino. Don Farina: «Un testimone del nostro tempo». La moglie: «Quando ha capito che stava perdendo la sua integrità mentale, si è lasciato morire»

TRENTINO. Le armonie classiche del Trio Guarino hanno accompagnato il funerale di Sandro Boato, ieri pomeriggio nella chiesa di Povo. E le note emesse da una tromba su un'aria degli anni Cinquanta dedicata alla terra e all'acqua hanno concluso la cerimonia officiata da **don Marcello Farina**. In qualche modo, entrambi i momenti, riassuntivi della natura di un uomo sensibile sia alla cultura che alla difesa di questo mondo, delle sue bellezze e caratteristiche ambientali, ormai messe in serio pericolo.

Perché Sandro Boato, scomparso l'altra mattina all'età di 81 anni a seguito dal Parkinson che lo tormentava da anni, veneziano doc trapiantato in Trentino chiamato dall'allora presidente della Provincia Bruno Kessler per mettere insieme con altri il Piano urbanistico provinciale, è stato architetto, urbanista, politico Verde amico di Alex Langer (la moglie **Valeria Malcontenti** era in chiesa), poeta. «Un testimone del nostro tempo» - ha sottolineato don Farina. «Capace di creare paesaggi dell'anima costruiti con rigore ideale e tenerezza

HANNO DETTO



È stato un uomo gentile che ci ha insegnato cos'è la bellezza
I figli Giulia e Matteo



Credeva nell'arte nella cultura e nel paesaggio. Uomo leale e onesto
Lucia Coppola

interiore» - ha proseguito.

Tanti gli amici che hanno partecipato alla cerimonia, ma pure gli avversari politici con i quali si è confrontato sui banchi del consiglio comunale e di quello provinciale che, con la loro presenza, hanno testimoniato, pur nelle differenze e nonostante gli scontri avuti da diverse posizioni, l'onestà intellettuale e le capacità anche di chi sta dall'altra parte di un emiciclo. Il che, visti i tempi grammatici odierni, non è certo scontato. Tra i presenti, oltre a diversi rappresentanti del mondo ambientalista, il vicepresidente provinciale **Mario Tonina**, l'ex presidente della giunta **Mario Malossini**, gli assessori comunali **Corrado Bungaro** e **Mariachiara Franzoia**, l'ex assessore Dc **Andreolli** e il già sottosegretario agli interni **Giorgio Postal**, **Sandro Schmid**, ex parlamentare, **Bruno Dorigatti**, presidente del Consiglio provinciale nella scorsa legislatura. E poi **Bassetti** del Cnca, l'avvocato **Lanzinger**, ex parlamentare verde altoatesino, il coordinatore nazionale dei Verdi **Bonelli**, il presidente dell'Anpi **Cossali**, **Edi Rabini**, presidente della Fondazione Langer di Bolzano.

La moglie Odilia ha detto di «un marito sensibile e mite che amava le arti. Quando ha capito che, negli ultimi mesi, stava perdendo la sua integrità mentale - ha proseguito - si è lasciato morire e abbiamo deciso insieme a tutta la famiglia di non protrarre la sua sofferenza». «È stato un uomo gentile che ci ha insegnato ad amare la bellezza» - hanno sottolineato commossi i figli Giulia e Matteo. «È stato un padre anticonformista che ci ha trasmesso un amore immenso per la cultura, tenace nel dare il suo contributo per salvare la madre Terra».

Marco, ex parlamentare (era-

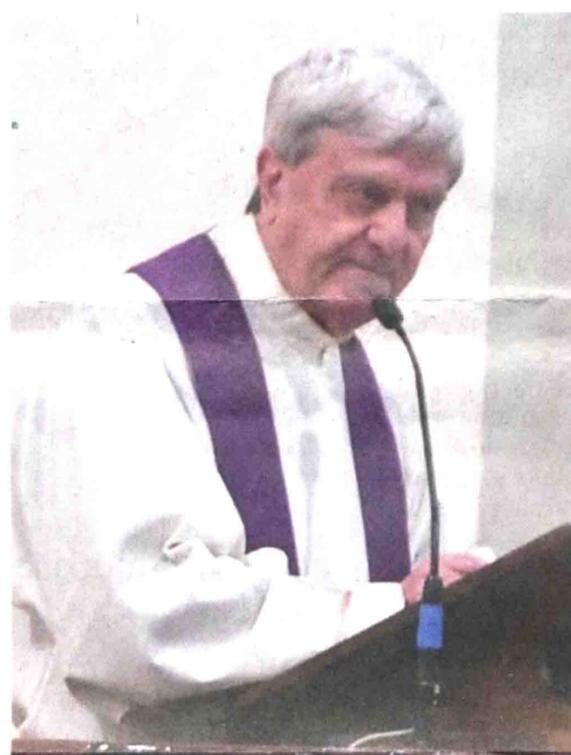


• Tanti protagonisti della vita politica e culturale del Trentino ieri hanno voluto salutare Sandro Boato nella chiesa di Povo (foto Panato)

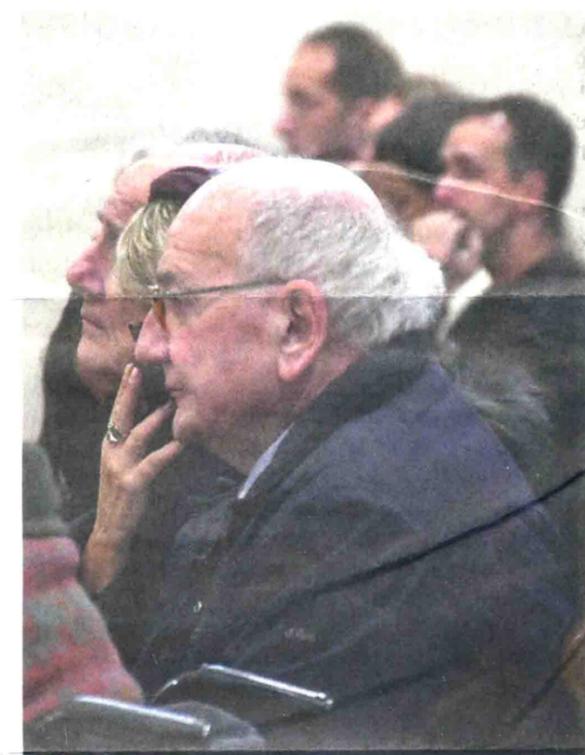
no presenti anche gli altri fratelli Michele, che è intervenuto parlando in veneziano, Maurizio e Stefano) ha affermato che «Sandro è stato un cristiano anticlericale che ha avuto una sua storia che ha dialogato con altre storie. In questa chiesa noi familiari sappiamo che siamo in una comunione di amore e dolore con tutti i presenti».

A nome dei Verdi, **Lucia Coppola**, consigliera provinciale di Futura, ha ricordato «l'amico Sandro, uomo competente e saggio. Dallo sguardo chiaro e luminoso. Cercava l'incanto, perché ci credeva, nel paesaggio, nell'arte e nella cultura. Sandro è stato un uomo leale, giusto e onesto».

Le ceneri di Sandro Boato riposeranno assieme a quelle della madre Rita nel cimitero di Venezia, sull'isola di San Michele. **PA.PI.**



• Don Marcello Farina ha celebrato la funzione



• Commosso il fratello Marco